

Sab di Pisa

La Certosa di Calci

Lo splendore un po' dimenticato 13 Novembre 2016

Con la FABI di Pisa alla scoperta di un monumento che sorge a quattro passi da casa nostra ma che in molti casi nessuno ha mai visitato; uno splendore ritrovato dopo gli accurati restauri a cui questa grande opera architettonica è stata sottoposta negli anni. La Fondazione risale al lontano 30 Maggio 1366: allo scopo fu scelta questa zona pianeggiante, detta Val Graziosa, facente un tempo parte del Comune di Pisa. Qui venne

pianeggiante, detta Val Graziosa, facente un tempo parte del Comune di Pisa. Qui venne edificato, grazie al sostanzioso lascito di un mercante armeno, questo grande complesso monumentale di stile barocco, dove grandi spazi dedicati alla preghiera comune confinano con altri rigorosamente riservati alla regola dei monaci certosini.

Alla fine del secolo scorso, abbandonata dai religiosi, la Certosa è stata trasformata in un importante sito mussale, un po' fuori dal turismo di massa che predilige la visita agli altri notissimi monumenti pisani, ma oggetto delle attenzioni di un pubblico più ristretto, attento alle bellezze artistiche del territorio.

PROGRAMMA DELLA VISITA

Trasferimento alla Certosa di Calci con mezzi propri.

Ore 10,00-10,30: ritrovo dei partecipanti all'Ingresso della Certosa

Ore 10,30-11,00: inizio visita guidata (durata 1 ora circa)

Ore 12,00-12,30: inizio esibizione, riservata al nostro gruppo, della CORALE SANTA

CECILIA (questo ultimo appuntamento sarà confermato solo se

arriveremo al numero minimo di trenta prenotazioni)

Ore 12,30-13,00: trasferimento presso ristorante di Calci per il pranzo.

Termine ultimo per la prenotazione: 31.10.2016

Costo: euro 39 (trentanove) per persona che saranno pagate sul posto e che sono comprensivi del pranzo, dell'esibizione della corale, del biglietto di ingresso alla Certosa e della guida.

Prenotazioni presso:

Renato Squicciarini 338 3173770 renato.squicciarini@gmail.com Moggi Leonardo 338 5723265 leonardo.moggi@libero.it